

## Padrino e madrina

La scelta della madrina e del padrino è delicata e importante: ad essi è chiesto di accompagnare il bambino nella via della fede con la loro testimonianza di vita cristiana, con la loro preghiera e con le parole.

Siano quindi persone credenti ed in prospettiva significative per il bambino. Devono avere almeno 16 anni; appartenere alla Chiesa cattolica e aver ricevuto i Sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'Eucarestia ed essere ben consapevoli dell'incarico che si assumono; non devono avere impedimenti canonici (per esempio: conviventi, sposati solo civilmente, divorziati che si sono risposati).

## Informazioni

La data della celebrazione del battesimo viene concordata insieme alla famiglia ed è preceduta da un incontro di preparazione con i genitori, il padrino e la madrina.

## Contatti



Puoi contattarci con un messaggio WhatsApp al numero fisso della Parrocchia: 0321 231504



Diocesi di Novara

**Parrocchia**  
Santi Pietro  
e Paolo

Oleggio



**“Chi crederà  
e sarà battezzato  
sarà salvo”**

(Mc 16,16)

## Per celebrare il Sacramento del Battesimo

### Preghiera

*Signore, ti prego per mia figlia / mio figlio.  
E' nata nuova come pagina tutta bianca,  
nessuno vi scarabocchi sopra.  
E' nata col viso pieno d'anima. Nessuno le rubi il sorriso.  
E' nata originale, unica, irripetibile,  
conservi sempre la sua mente per pensare  
il suo cuore per amare.  
E' nata piena di voglia di vivere,  
mai perda la grinta per affrontare la vita e non subirla.  
E' nata aperta a Te,  
nessuno le sbarrì la strada, nessuno le rubì la bussola.  
E' nata preziosa, perché più figlia Tua che figlia mia.  
Custodiscila, Signore, e amala come sai amare Tu,  
Padre mio e Padre suo, Padre nostro che sei nei cieli  
e in terra vivi nel cuore nuovo di ogni bimbo che al mondo doni.  
Amen.*

## Cari genitori...

---

Ci portate la bella notizia della nascita di un bambino. Grazie per aver reso partecipe la parrocchia della gioia di questo avvenimento!

Sono molte le persone che gioiscono con voi; anche la comunità cristiana ringrazia Dio con voi per il dono della maternità e della paternità e vi accompagna con tanto affetto e la preghiera.

Ora chiedete alla chiesa parrocchiale di accogliere e battezzare vostro figlio: siamo molto contenti per questa decisione e vi ringraziamo di questa scelta.

Battezzare è il primo gesto religioso della vita cristiana, la cui grandezza non riusciamo a comprendere pienamente.

Non è l'abitudine che deve portarci a battezzare i bambini o la paura di interrompere una tradizione di famiglia, oppure il timore che il bambino crescendo sia diverso dai suoi coetanei.

Chiediamo il battesimo per i nostri figli perché crediamo nel Signore Gesù e siamo "parte viva" della sua comunità, la Chiesa, e desideriamo che il Vangelo di Gesù diventi anche per i nostri figli il messaggio di speranza e la regola di vita come lo è

per noi. Battezzare è fare un regalo ai nostri figli; anzi lasciare che sia Dio stesso a dare loro questo regalo.

I bambini non hanno meriti particolari e neppure sappiamo cosa faranno del battesimo che riceveranno. Dio però vuole esprimere il suo amore per ciascuno fin dall'inizio dell'esistenza con il dono della sua vita.

Il battesimo di vostro figlio ci aiuta a riscoprire che quanto doniamo a lui continua ad essere fondamentale anche per noi. Dio non ha cessato di essere "padre e madre" per noi adulti e genitori solamente perché sono passati tanti anni dal giorno del nostro battesimo: la celebrazione del battesimo dei figli diventa per i genitori un "tempo di grazia".

Se con il battesimo il figlio inizia il "cammino di fede", noi genitori lo "riprendiamo" dopo un'eventuale pausa oppure lo "continuiamo" con una consapevolezza maggiore.

La nostra amicizia e preghiera vi accompagnano insieme all'amore di Dio che non viene mai meno per voi e per i vostri figli.